

Illustrum Sig. Professore!

Salut' egregio Prof. Massalongo, insieme
 colla gentilissima sua del 1.^o corr., abbi la sua etimo-
 nia sopra l' *Heauto*, ed il primo fascicolo del suo
 catalogo delle piante fanerogame delle Provincie venete,
 nonchè il cartuccio dei semi del *Chrysanthemum*
cinerariaefolium. Di ciò tutto io Le professo la più
 viva gratitudine, e desidero di potere in qualche
 modo corrispondere a tanta sua gentilezza.

Se nello scorrere il catalogo predetto non vi
 trovi qualche specie in cui io sia baluata abbastan-
 za, Le ne farò cenno; quantunque ciò non dipenda
 baluata che da puro accidente di semi pervenutivi
 per qualche causa eventuale.

In leggendo poi le sue considerazioni intorno
 all' *Heauto* ed il suo eccitamento a studiare le flore
 degli antichi, tornommi alla memoria pure qualche
 ricerca fatta da me per riconoscere una specie di
 radice accennata da Lénto lesane nel lib. III della guerra
 civile siccome esistente nell' Egitto e da enalini

appellata Chera, colla quale, mista a latte,
dice, che ne facciano una specie di pane, e della
quale eravi grande abbondanza. È probabile
che si trattasse di qualche radice tubercolosa. Io
non potrei spingere innanzi le mie ricerche, in
peditone la molte brighe, ma sembrami che
sarebbe utile, e per la intelligenza di quel pane
di lesare, ed anche forse dal lato economico che
venisse stabilito.

In tutto, ch'io possa non mi regarmi,
mi continui la sua gentile benevolenza e mi
tenga sempre quale ho l'onore di dichiararmi.

Devoto sempre servitore
Ant^o Manganotti